

dell'avviso che non vi possa essere alcun dubbio sulla legalità di questa seduta.

L'onorevole Radice ha facoltà di parlare.

Radice. Aveva chiesto di parlare per dire male quanto ha detto bene il presidente.

La seduta d'oggi deve essere considerata come straordinaria. Come, ad esempio, i 40 minuti ordinariamente destinati alle interrogazioni, in questa seduta non possono essere richiesti, così cadono le osservazioni dell'onorevole Ferri. Le sedute domenicali, direi quasi, sono all'infuori del regolamento; e di conseguenza le norme dell'ordine del giorno delle sedute ordinarie non possono, nè debbono essere applicate.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Ferri.

Ferri. Sono dispiacente di dover dire che le ragioni così bene esposte dal presidente, non mi hanno persuaso. Insistò quindi nella mia proposta e domando la votazione nominale sulla legalità della seduta.

Presidente. Interpellerò la Camera, su questo quesito: se cioè la Camera ritenga che la seduta di oggi sia stata legalmente convocata.

Essendo stata chiesta la votazione nominale domando se sia secondata da quindici deputati.

(È secondata).

Verremo ai voti.

Curioni. Domando di parlare per una dichiarazione di voto.

Presidente. Non posso dargliene facoltà: siamo in votazione. Doveva domandare prima di parlare.

Curioni. Mi lasci spiegare perchè domando di parlare. (*Vivi rumori a sinistra*).

Presidente. Non posso!

Coloro che ritengono che la Camera sia stata regolarmente convocata risponderanno *sì*; coloro che ritengono che non sia stata legalmente convocata risponderanno *no*. Si proceda alla chiama.

Talamo, segretario, fa la chiama.

Presidente. Sono dolente di dover annunziare che la Camera non si è trovata in numero. I nomi dei deputati assenti saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*. (*Bene! Bravo!* — *Applausi*).

La seduta termina alle ore 15 20.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Interrogazioni.
2. Svolgimento di interpellanze.

PROF. AVV. LUIGI RAVANI

Direttore dell'ufficio di revisione.